

LA TRATTATIVA PER IL CONTRATTO

Metalmeccanici, l'accordo prevede 112 euro di aumento

In provincia di Lucca l'intesa verrà presentata a ottomila lavoratori della categoria nel corso di assemblee prima del voto

LUCCA. Centododici euro (lordi) al quinto livello, cento al quarto. Sono gli aumenti previsti dall'ipotesi d'accordo per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro dei metalmeccanici.

Mauro Rossi, segretario generale della Fiom Cgil di Lucca, spiega come si è arrivati a questo risultato. «È stata una trattativa lunga e difficile per l'importanza del contratto ma anche per la diffici-

le situazione sanitaria ed economica che caratterizza il nostro paese – spiega il sindacalista –. Nella nostra provincia sono oltre ottomila i lavoratori interessati e decine e decine le aziende coinvolte. I temi che maggiormente caratterizzano questo rinnovo sono sicuramente gli aumenti salariali e la riforma dell'inquadramento. L'aumento salariale ottenuto per i metalmeccanici sui

minimi tabellari, nella vigenza del contratto, sarà di 112 euro al quinto livello, cento euro al quarto. Una cifra che è circa il doppio dell'inflazione prevista nello stesso periodo».

Inoltre, prosegue Rossi, «è stato completamente rivisto l'inquadramento professionale, che risaliva al 1973, per adeguarlo alle profonde novità nel frattempo emerse, con la totale equiparazio-

ne tra operai e impiegati e l'eliminazione del primo livello, il più basso. Altre importanti novità riguardano la formazione, la salute e la sicurezza e speciali norme di protezione per le lavoratrici vittime di violenza di genere. Nelle prossime settimane il sindacato sarà impegnato a illustrare questa ipotesi di accordo, nelle assemblee che convocheremo, per dar modo alle lavoratrici e ai lavoratori di potersi esprimere con il voto». —



Mauro Rossi, segretario provinciale della Fiom



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.